

**CUMULO Gratuito ....CI SIAMO! (o forse NO ..!)**

Com'è noto, l'articolo 1 c.195 della legge di bilancio 2017 (232/2016) ha esteso ai liberi professionisti la possibilità di **cumulare, senza nessun onere**, i periodi assicurativi **NON COINCIDENTI** accreditati presso differenti gestioni (INPS, INPDAP, altre Casse professionali, e ... **Gestione Separata INPS**), al fine di riconoscere un'unica pensione che, ricordo è da liquidarsi **a carico dell'INPS**, secondo le regole di calcolo previste da ciascun Istituto previdenziale.

Più nello specifico, le innovazioni introdotte dalla quella legge di stabilità, riguardano :

- l'estensione della possibilità di cumulo anche al caso in cui il lavoratore abbia già **maturato diritto alla pensione** in qualcuna delle gestioni in cui è stato iscritto.
- l'utilizzabilità del cumulo anche per la maturazione del diritto alla **pensione anticipata**.
- il calcolo pro-quota, per ogni gestione interessata dal cumulo, del trattamento pensionistico in base all'anzianità maturata presso di essa e ai relativi contributi e redditi di riferimento, **utilizzando le regole di calcolo proprie**.

Ne è seguita una lunga e complessa trattativa tra INPS, Ministeri e ADEPP (Associazione degli enti previdenziali privati) per la definizione della procedura necessaria per la verifica dei requisiti da parte di tutti gli enti previdenziali coinvolti, propedeutica al pagamento del trattamento pensionistico, che ha portato ad un accordo guida INPS-ADEPP per la stesura delle necessarie convenzioni che ogni singolo Istituto dovrà sottoscrivere con l'INPS.

Nel contempo Inarcassa ha apportato al proprio Regolamento Generale di Previdenza le **modifiche** necessarie per la definizione delle procedure compatibili con la **sostenibilità del proprio sistema** che ora sono state **approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze**, consentendo, ma solo in linea teorica, dopo la sottoscrizione della convenzione con l'INPS, **lo start up del cumulo**.

Nel frattempo, l'INPS destinato dalla legge a fungere da ente raccogliitore e pagatore finale del CUMULO, diversamente dalla TOTALIZZAZIONE che è strumento di pagamento quasi identico e gratuito, ha pensato bene di richiedere all'ADEPP e quindi ai vari Istituti, una gabella per l'espletamento delle procure di trasferimento, pari a € 65,04 per ogni cumulo; che per la sola Inarcassa, con una platea di 58.000 potenziali aspiranti significa un esborso di circa € 3.700.000,00. Tale richiesta non ha evidentemente trovato il favore di Inarcassa e di molte altre Casse che stanno opponendo resistenza (però, credo, con scarse prospettive di successo).

In conclusione, pur essendo ancora in attesa della stipula della convenzione Inarcassa-INPS, : **a chiunque preveda di non poter raggiungere i requisiti per una prestazione previdenziale presso Inarcassa, ma nondimeno ritenga di poter accedere ai benefici del cumulo contributivo, suggerisco di attivarsi al più presto (seguendo le istruzioni del sito) ed attendere poi pazientemente la definizione della pratica, per la quale farà comunque fede la data della domanda, dalla quale partiranno i conteggi previdenziali ed i relativi arretrati.**

**Assicurazione sanitaria RBM... POSSIBILITA' di rientro in copertura**

Com'è noto, dal 2018 la copertura assicurativa è riservata solo ai professionisti in regola con gli adempimenti contributivi, in analogia con tutte le altre forme di tutela previdenziale e assistenziale liquidate dall'Associazione. La copertura è esclusa per coloro che non risultavano in regola alla data del 15 ottobre 2017 e con effetto sull'assicurazione dell'anno successivo. Tuttavia, per questi iscritti è prevista una **seconda opportunità di rientro in copertura per il secondo semestre dell'anno, se regolarizzano la loro posizione entro il 15 aprile p.v.**

**REVISIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO**

Purtroppo, come già sapete, la revisione del sistema sanzionatorio approvata dal CND di Inarcassa, è stata bocciata senza appello dai ministeri vigilanti; poichè in tal modo si è interrotto il dialogo con i Ministeri, il CdA Inarcassa ha ritenuto ineludibile l'impugnazione al TAR di tale provvedimento considerato **una indebita ingerenza sull'autonomia delle Casse**, per contro riconfermata **dall'anzidetta approvazione del cumulo da parte dello stesso Ministero** a dimostrazione dell'atteggiamento contraddittorio di certi funzionari dei Ministeri.

**VIA LIBERA del CND alla compensazione anche tramite F24**

Ma prima dell'operatività del provvedimento serviranno molti altri passaggi infatti, oltre alle variazioni ai vari regolamenti ed all'approvazione dei ministeri vigilanti occorrerà la preventiva stipula dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate, la modifica dei modelli Unico mediante l'inserimento nelle istruzioni di un apposito **codice tributo, recepimento della SOGEI** sui programmi correlati alla compilazione della dichiarazione etc. per cui l'operatività a partire dalla Dichiarazione 2019 per l'anno di imposta 2018 sarebbe già un notevole successo.

*Cordiali saluti e buon lavoro*

*Giuliano M. BECCHI delegato Inarcassa*

*Un doveroso ringraziamento ai Colleghi Fietta di Bolzano e Brodolini di Macerata per gli spunti fornitimi*